

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE Autorità pubblica di Controllo	Regolamento per il funzionamento della Consulta per i ricorsi	Rev. 0 Data 23/02/2016 Pag. 1 di 3
---	--	--

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2	NOMINA DELL'ORGANO DECIDENTE I RICORSI.....	2
3	FUNZIONI DELL'ORGANO DECIDENTE I RICORSI	2
4	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DECIDENTE I RICORSI	2
5	FORMULAZIONE E COMUNICAZIONE DEL GIUDIZIO.....	3

REV.	DATA	ELABORATO Responsabile dei Piani di Controllo	CONTROLLATO E PROPOSTO per l'approvazione Responsabile della Struttura	APPROVATO GIUNTA CAMERALE
0	23/02/16	Maria Rita Liburdi	Giancarlo Cipriano	IL PRESIDENTE Marcello Pigliacelli

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE Autorità pubblica di Controllo	Regolamento per il funzionamento della Consulta per i ricorsi	Rev. 0 Data 23/02/2016 Pag. 2 di 3
--	--	--

1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento definisce i criteri, le modalità e le responsabilità con le quali vengono gestiti i ricorsi presentati dalle Aziende alla Camera di Commercio di Frosinone avverso l'operato della Struttura di controllo.

2 Nomina dell'Organo decidente i ricorsi

La Consulta per i ricorsi è nominata dalla Camera di Commercio di Frosinone. Il numero massimo di componenti è fissato in tre, compreso il Presidente.

3 Funzioni dell'Organo decidente i ricorsi

L'Organo decidente i ricorsi svolge la funzione di organo di riesame avverso le decisioni assunte dalla Struttura di controllo autorizzata nei confronti degli operatori della/e filiera/e controllata/e. In particolare, assume decisioni in ordine a ricorsi che dovessero originarsi circa le modalità di conduzione e gli esiti dei controlli, documentali, ispettivi e analitici, previsti dal vigente Piano dei controlli, condotte presso le Aziende, ovvero il rilascio, la sospensione e la revoca della certificazione (es.: comunicazione dell'esito negativo dell'esame chimico fisico dei campioni di prodotto prelevati ai fini della certificazione).

L'Azienda che intenda proporre il ricorso contro i provvedimenti della Struttura deve presentare, entro **trenta giorni** dalla data della notifica del provvedimento, una richiesta scritta alla Struttura di Controllo in cui espone e motiva le ragioni del dissenso. In caso di ricorso avverso l'esito negativo dell'analisi chimica del campione di vino prelevato ai fini della certificazione si fa riferimento al disposto dei commi 4, 5, 6 e 7 dell'art. 4 del D.M. 11/11/2011.

Il ricorso può essere consegnato a mano all'Ufficio Segreteria della Camera di commercio, oppure inoltrato tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata al seguente indirizzo: Camera di Commercio di Frosinone – Via Roma – 03100 Frosinone – PEC: cciaa@fr.legalmail.camcom.it

La Consulta per i ricorsi valuta il ricorso presentato (secondo quanto previsto nel successivo § 4) e ne comunica il giudizio entro quarantacinque giorni dal ricevimento dello stesso.

4 Modalità di funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi

La Segreteria tecnica mette a disposizione dell'Organo decidente i ricorsi il fascicolo che contiene la documentazione dell'iter di verifica dell'Azienda ricorrente e i verbali del Comitato di certificazione in merito alla decisione contestata. Le decisioni dell'Organo decidente i ricorsi devono prendere in considerazione la correttezza dell'iter procedurale e le valutazioni espresse dal personale ispettivo, riportate nella documentazione dell'iter di valutazione.

L'Organo, ricevuti i ricorsi dalla Segreteria Tecnica, convoca una riunione decidendo, se del caso, di avvalersi di consulenti tecnici e/o giuridici, i quali potranno intervenire alle sedute con esclusiva funzione consultiva. Le sedute dell'Organo decidente i ricorsi sono valide se è presente almeno la maggioranza dei membri in carica.

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE Autorità pubblica di Controllo	Regolamento per il funzionamento della Consulta per i ricorsi	Rev. 0 Data 23/02/2016 Pag. 3 di 3
--	--	--

Le decisioni dell'Organo decidente i ricorsi sono valide se prese a maggioranza dei membri presenti, verbalizzando eventuali opinioni dissenzienti.

5 Formulazione e comunicazione della decisione

L'Organo decidente, se riconosce che il ricorso non poteva essere proposto o se è stato proposto fuori termini, lo dichiara inammissibile. Se riconosce infondato il ricorso, lo respinge.

La decisione deve contenere:

- l'indicazione delle parti e la relativa qualificazione;
- l'esposizione dei fatti;
- la decisione e dei motivi della decisione;
- il luogo, la data della decisione e la firma da parte del Presidente dell'Organo.

L'Organo decidente i ricorsi formula il suo giudizio, lo comunica al Responsabile della Struttura e, per conoscenza, al Responsabile del piano dei controlli. La Segreteria tecnica provvederà a trasmettere il giudizio all'Azienda ricorrente. La decisione dell'Organo è inappellabile.

Nel caso in cui il ricorso dovesse essere avverso la rilevazione di non conformità gravi, la Struttura di controllo provvede ad inoltrare, anche in via informatica, all'ICQRF competente e alla Regione Lazio, la copia del ricorso presentato dall'Azienda ricorrente insieme alla decisione emessa dall'Organo decidente i ricorsi.

In caso di fondatezza del ricorso, la Struttura di controllo trasmette copia del ricorso presentato dal ricorrente e la decisione di fondatezza del ricorso dell'Organo decidente i ricorsi al Comitato di certificazione.

In caso di ricorso presentato da un operatore della filiera vitivinicola, la Struttura di controllo deve trasmettere, entro quindici giorni dalla conclusione dell'iter, all'ICQRF competente e alla Regione Lazio la decisione assunta dal Comitato di certificazione unitamente alla copia dei documenti giustificativi o del ricorso avverso presentato dall'Azienda ricorrente.